



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**BIANCA CORCIONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>38</b>	<b>12/02/2026</b>	<b>204</b>	<b>05</b>	<b>01</b>

Oggetto:

*AA.SS.LL. e AA.OO. Acconto mensile per FEBBRAIO 2026 sul Fondo Sanitario Regionale per la spesa corrente e compensazione della mobilita' sanitaria*

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che in data 10 luglio 2017 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
- che a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari.

### CONSIDERATO

- che il Presidente pro tempore della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:  
*"2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013 ...  
(omissis)  
3. Di dare atto che dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle ASL Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno devono avvenire tramite la So.Re.Sa. S.p.A. ..."*;
- che successivamente, con deliberazione n° 703 del 26/9/2013 e comunicazione del 15/4/2014, assunta in pari data al prot. n. 0269373 della Regione, l'A.O. di Caserta ha attivato a decorrere dal mese di aprile 2014 e fino al mese di marzo 2016 la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. di tutti i propri pagamenti, ad eccezione di quelli relativi al personale dipendente, contributi, imposte, consulenze e collaborazioni;
- che, successivamente, l'A.O. di Caserta con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 8 del 13/1/2016 e comunicazione del responsabile GEF del 31/3/2016, ha deciso di attuare la completa centralizzazione dei pagamenti a decorrere dalla mensilità di aprile 2016 (dalla scadenza del 16/5/2016 per quanto riguarda i versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali);
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 357 dell'8/9/2017 l'ASL di Benevento ha deciso di attuare la completa centralizzazione dei pagamenti a decorrere dalla mensilità di ottobre 2017 (dalla scadenza del 16/11/2017 per quanto riguarda i versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali);
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 1113 del 21.12.2017 l'A.O. Cardarelli ha deciso di attuare la completa centralizzazione dei pagamenti a decorrere dalla mensilità di gennaio 2018;

- che con deliberazione del Direttore Generale n° 1235 del 01/12/2022 l'IRCCS "Fondazione Giovanni Pascale" ha attivato la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. dei pagamenti dei flussi stipendiali, dei modelli F24EP e dei fornitori a decorrere dal 1° gennaio 2023;
- che con deliberazione del Direttore Generale n° 815 del 13/12/2022 l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" ha attivato la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. dei pagamenti di tutti i debiti pregressi e correnti a decorrere dal 1° gennaio 2023;
- che con deliberazione del Direttore Generale n° 1324 del 31/07/2023 l'ASL di Caserta ha attivato la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. dei pagamenti di tutti i debiti pregressi e correnti a decorrere dal 1° settembre 2023;
- che con deliberazione del Direttore Generale n° 729 del 13/11/2023 l'A.O. dei Colli ha esteso dal 1° gennaio 2024 a tutte le categorie di debito la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. dei propri pagamenti, dopo un periodo transitorio, iniziato nel mese di marzo 2022, durante il quale erano esclusi dalla centralizzazione i pagamenti relativi al personale dipendente, contributi, imposte, consulenze, collaborazioni e cassa economale;
- che con deliberazione del Direttore Generale n° 967 del 20/11/2024 l'A.O. "San Giuseppe Moscati" ha attivato la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. dei pagamenti di tutti i debiti pregressi e correnti a decorrere dal 1° gennaio 2025;
- che la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 28, nell'approvare il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022 della Regione Campania*", relativamente alle modalità di rilevazione dei contributi erogati alla So.Re.Sa. S.p.A. nell'ambito del finanziamento del socio unico, ha istituito due appositi capitoli in entrata del Titolo V (*Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso imprese controllate*), alimentato dalle compensazioni con i pagamenti a favore delle aziende sanitarie, nonché due appositi capitoli di spesa del Titolo III (*Incremento di altre attività finanziarie verso imprese controllate*), su cui far transitare le somme impegnate e liquidate a favore della So.Re.Sa. S.p.A. per il finanziamento del socio unico, finalizzato alle attività di Centrale di Pagamento e di Centrale Acquisti per conto delle aziende sanitarie, ai fini di una gestione più trasparente e coerente con i principi di consolidamento dei bilanci degli enti locali.

#### CONSIDERATO

- che la delibera della Giunta regionale n. 244 del 06.05.2025 ha approvato il riparto definitivo del FSR 2024 (indistinto, finalizzato e vincolato) ed il riparto provvisorio del FSR 2025 indistinto, che viene applicato nel presente decreto – in via provvisoria – anche per l'esercizio 2026, tramite i conteggi esposti nell'allegato n. 1;
- che il Ministero dell'economia e delle finanze, con nota prot. RGS prot. n. 261642 del 12/12/2024, ha comunicato – tra l'altro - il "*NUOVO LIVELLO 2024 INTESA REP. ATTI N. 228/CSR DEL 28.11.2024*" delle risorse da erogare in via anticipata alle Regioni per il finanziamento statale della spesa sanitaria corrente indistinta, determinandolo per la Regione Campania in euro 11.109.351.322 (al netto della mobilità interregionale e internazionale e della quota vincolata agli adempimenti regionali); tale importo, in conformità alla normativa vigente, è stato assunto dal MEF per l'anticipazione mensile 2026 erogata alla Regione Campania per euro 925.779.276 a partire da gennaio 2026;
- che, pertanto, si può determinare l'acconto mensile del finanziamento indistinto della spesa sanitaria indistinta per il mese corrente sulla base del sopra richiamato riparto provvisorio del FSR 2025 tra le aziende sanitarie regionali e delle risorse finanziarie sopra descritte, come si espone nell'allegato n. 1 al presente decreto.

#### CONSIDERATO

- che la sopra citata DGRC n. 244/2025 ha anche definito gli importi da trattenere o da erogare a ciascuna azienda sanitaria, a saldo della mobilità sanitaria intervenuta nell'esercizio 2024;
- che la manovra compensativa 2024 può essere applicata in via provvisoria anche per l'esercizio 2026, secondo i conteggi sviluppati nell'allegato n. 3 e riportati nelle colonne B), C) ed H) dell'allegato n. 1 al presente decreto, sommando algebricamente al saldo della mobilità interaziendale delle ASL un acconto sulla compensazione degli acquisti di farmaci per DPC – *Distribuzione Per Conto*, centralizzati da fine 2024 presso l'ASL di Salerno (come da col. C dell'allegato n. 3).

#### DATO ATTO

- che le delibere della Giunta Regionale n. 1784/08, 960/09, 1653/09, 193/10, ed il decreto commissariale n. 18/2012, hanno concesso alla So.Re.Sa. S.p.A. un finanziamento del socio unico Regione Campania fino ad un importo massimo (in essere, al netto dei rimborsi) di euro 375 milioni per adempiere ai pagamenti in scadenza a fronte degli acquisti effettuati per conto delle aziende sanitarie, da recuperare “... *direttamente dalle aziende sanitarie, in ragione dei beni che la So.Re.Sa. S.p.A. avrà acquistato per loro conto, mediante trattenuta (in linea di massima ripartita su almeno sei mesi) dai fondi che dovranno essere attribuiti a ciascuna azienda sanitaria in fase di finanziamento mensile della spesa corrente, sulla base della rendicontazione dettagliata da parte di So.Re.Sa. S.p.A. della spesa sostenuta per gli acquisti di ciascuna azienda sanitaria ...*”;
- che il decreto commissariale n. 90/2013, sopra citato, ha elevato fino ad euro 950 milioni il suddetto finanziamento del socio unico, in modo da estenderlo all’attività della Centrale Unica dei Pagamenti;
- che, successivamente, il decreto del Commissario ad acta n. 56 del 21 giugno 2016 ha stabilito di elevare il limite massimo del finanziamento del socio unico, stabilito dal DCA 90/2013, passando dall’importo fisso di euro 950 milioni ad un importo variabile, pari a tre mensilità della rimessa mensile statale per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (attualmente circa euro 2.683 milioni);
- che la DGRC n. 336/2021 ha stabilito che “*il recupero dell’importo degli acquisti centralizzati, mensilmente rendicontato dalla So.Re.Sa. S.p.A. alla Regione, sarà immediatamente attuato sulle trattenute operate a ciascuna azienda sanitaria sul finanziamento mensile della spesa corrente, senza dilazione, oppure, qualora le condizioni di liquidità di singole aziende lo rendano opportuno, ripartendo l’importo da trattenere sulle mensilità successive, fino ad un massimo di sei*”;
- che, a tal fine, la medesima DGRC n. 336/2021 ha autorizzato il dirigente della UOD 50.04.11 - *Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie* ad eliminare nel corso del 2021 la ripartizione su più mensilità delle trattenute operate per il recupero del finanziamento del socio unico per gli acquisti centralizzati, “*fermo restando che, qualora l’importo da trattenere sia maggiore di circa un quinto della mensilità e/o sussistano criticità nella situazione di liquidità di una o più aziende, potrà ripartire l’importo da trattenere sulle mensilità successive, fino ad un massimo di sei*”;
- che per il mese corrente si può procedere ad operare la trattenuta calcolata nell’allegato n. 4 al presente decreto, tenuto conto dei pagamenti rendicontati dalla So.Re.Sa. S.p.A. con nota prot. n. SRA002097 del 10/02/2026 (pagamenti effettuati fino al 2 febbraio 2026 sulle attestazioni da n. 1240 del 07/01/2026 a n. 1244 del 02/02/2026);
- che, ai fini della applicazione delle sopra richiamate disposizioni della DGRC n. 336/2021, si può dare atto che gli importi da trattenere per la mensilità corrente non determinano situazioni di carenza di liquidità di singole aziende e, quindi, non è stato necessario provvedere nella colonna F) dell’allegato n. 4 ad una parziale dilazione sulla prossima mensilità;
- che, pertanto, si procede a trattenere dalla presente rimessa mensile l’importo calcolato nella colonna I) dell’allegato n. 4 al presente decreto e riportato nella colonna I) dell’allegato n. 1 al presente decreto;
- che la So.Re.Sa. S.p.A. e le aziende sanitarie dovranno, quindi, provvedere alle conseguenti compensazioni e sistemazioni contabili nel bilancio dell’esercizio in corso

RITENUTO che, per tutto quanto sopra esposto, gli importi della rimessa regionale mensile per la spesa sanitaria corrente delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere, delle A.O.U. Ruggi d’Aragona, Federico II e Vanvitelli e dell’IRCSS Pascale, per la mensilità in oggetto sono calcolati nella misura esposta nella colonna J) dell’allegato n. 1 al presente decreto; gli importi anzidetti, in ottemperanza alle disposizioni recate dal decreto commissariale n. 90/2013 in materia di Centrale Unica di Pagamento, sono liquidati alle aziende sanitarie con il presente decreto secondo quanto indicato nella colonna K) dell’allegato n. 1.

#### DATO ATTO

- che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025*” e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il “*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della*

*Regione Campania*”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

- che la Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 39, c. 10, del D.Lgs. n. 118/2011, con delibera n. 1 del 07.01.2025 ha approvato la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di Spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, provvedendo per ciascun esercizio, ai fini della gestione e della rendicontazione, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli di Entrata e di Spesa assegnati alle diverse strutture dirigenziali di riferimento;
- che la legge regionale n. 15 del 6 ottobre 2025 ha autorizzato l’esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026 ai sensi dell’art. 43 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dell’art. 61, comma 6, dello Statuto della Regione Campania;
- che con Circolare Prot. n. 0683429 del 04/12/2025 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha dato disposizioni per la fase gestionale dell’Esercizio Provvisorio;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell’A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell’obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi *“spesa obbligatoria”*.

ACCERTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interessi per il Responsabile dell’istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente Decreto, ai sensi della Legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e DPR 16 aprile 2013, n. 62);

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’istruttore contabile della U.O.S. 204.05.01 *“Gestione economico-finanziaria”* nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

## DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

1. di **LIQUIDARE** la somma di **euro 171.482.000,00** = sul **capitolo di Spesa U07000 della Missione 13 - Programma 01 del bilancio gestionale 2026 in esercizio provvisorio** con la ripartizione esposta nella **colonna K) dell’allegato n. 1**, effettuando i pagamenti sui rispettivi conti di Tesoreria Unica presso la Banca d’Italia esposti nell’**Allegato n. 2** e nell’ **Allegato SAP n. 155691** al presente decreto, con i seguenti riferimenti ai sensi del Dlgs 118/2011:

per le Aziende Sanitarie Locali **per euro 120.759.000,00= a valere sugli impegni elencati nell’Allegato n. 2 e nell’Allegato SAP n. 155691 al presente decreto:**

Titolo	Missioni	Programma	Macroaggregato	V Livello Piano Conti e SIOPE	Cofog	Codice UE	Ricorrenti	PerimetroSanità
1	13	01	104	U.1.04.01.02.020	07.4	8	3	4

per le Aziende Ospedaliere e per le A.O. Universitarie per **euro 50.723.000,00= a valere sugli impegni elencati nell’Allegato n. 2 e nell’Allegato SAP n. 155691 al presente decreto:**

Titolo	Missioni	Programma	Macroaggregato	V Livello Piano Conti e SIOPE	Cofog	Codice UE	Ricorrenti	PerimetroSanità
1	13	01	104	U.1.04.01.02.025	07.4	8	3	4

2. di **DARE ATTO**, in ottemperanza alla circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie del 30/12/2015 n. 908447, che tutte le spese sopra liquidate **sulla competenza 2026 del capitolo U07000** e afferiscono alla **competenza economica dell'esercizio 2026 (periodo 1/1/2026 – 31/12/2026)**.
3. di **DARE MANDATO** alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 50.13.93 – STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio*, affinché proceda **A PAGARE** le somme sopra indicate in base alla ripartizione esposta negli allegati n. 1 e n. 2, e sulla scorta dei riferimenti riportati nell'**Allegato SAP** al presente decreto.
4. di **PRECISARE**, in conformità alle disposizioni recate dalla DGRC n. 181 del 03.05.2016, come modificata e integrata dalla DGRC n. 596 del 31.10.2016, che la spesa disposta dal presente decreto riguarda servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività e, pertanto, **l'esecuzione dei pagamenti disposti dal presente decreto riveste carattere di PRIORITA' ed URGENZA**, al fine di assicurare il regolare svolgimento dei compiti istituzionali delle aziende sanitarie beneficiarie ed assicurare i normali Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria.
5. di **INVIARE** il presente provvedimento alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – 202 04 02 - UOS Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale*, alle Aziende Sanitarie regionali, alla So.Re.Sa. S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, e alla sezione "*Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro*" del sito Internet istituzionale della Regione.

**DOTT.SSA BIANCA CORCIONE**

**DOTT.SSA BIANCA CORCIONE**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*